

Assemblea del 10 agosto 2018 : Relazione del Presidente del C.d.A.

Così come avevamo promesso, questo C.d.A. si presenta in Assemblea con cadenza annuale, anziché triennale come era nella tradizione, poiché riteniamo che un'appuntamento più frequente sia un'opportunità per assicurare maggior trasparenza dell'attività svolta e un più partecipativo coinvolgimento di tutti voi .

E' l'occasione per ascoltare valutazioni e suggerimenti e per darvi conto in tempi più ravvicinati della gestione, delle scelte operate e di quelle programmate, della situazione finanziaria e del percorso ancora da compiere per la realizzazione del nostro primo obiettivo, indicato fin dal momento nell'accordo programmatico stretto tra gli esponenti di associazioni rappresentative di proprietari ed operatori economici in quanto anch'essi proprietari, nonché nel patto con chi ci ha eletto amministratori : " portare il territorio di C.P. in uno stato di completa legalità " .

Il che vuol dire, detto in altre parole per chi non avesse inteso o non volesse intendere, affidare la gestione della rete idrica e fognaria e dell'impianto di depurazione al gestore stabilito dalla legge, previa acquisizione delle opere di urbanizzazione da parte del Comune di Trinità .

Non si tratta di una questione meramente formale, che pure ha una sua rilevanza poiché non è ammissibile, secondo la normativa di settore, che dei privati come noi siamo gestiscano un servizio pubblico di estrema delicatezza sotto il profilo della salute pubblica e della salvaguardia dell'ambiente quale è il servizio idrico integrato.

E' anche una questione sostanziale che ha un forte impatto economico, poiché è incontrovertibile che gran parte del nostro bilancio svanisce, in termini di forza lavoro e di acquisti di materiali e strumenti, nella gestione dell'acquedotto e della fognatura, gestione che in forza di legge spetta ad altri.

Ha pertanto fondamento la critica che da qualcuno ci viene rivolta quando si afferma che a fronte delle quote che ciascuno di noi paga non è visibile una corrispondente erogazione di servizi : le nostre contribuzioni vengono in modo massivo impegnate in manutenzioni che non ci competono. Quando potremo liberare tali risorse per destinarle ad altri interventi, potremo compiere un salto di qualità nella valorizzazione dei servizi e del territorio, a parità di costi.

Come sapete, il ricorso al T.A.R. promosso da ATCP(da noi sostenuto con un contributo economico), finalizzato appunto all'acquisizione dei cespiti da parte del Comune di Trinità, non ha ancora sortito effetti a causa di un'ulteriore rinvio della sentenza, disposto dal Presidente del T.A.R., nostro malgrado, in accoglimento dell'istanza del Comune motivata da un esplicito impegno a voler risolvere il contenzioso con un accordo stragiudiziale.

Spiace constatare che qualche affrettata e ingiusta critica sia stata a noi rivolta per gratuiti sospetti di una presunta acquiescenza a tale decisione, peraltro senza ben conoscere le dinamiche della giurisdizione amministrativa e gli equilibri che vanno salvaguardati nei confronti dell'organo giudicante : per la verità, la netta opposizione da parte dell'avv. di ATCP ha dovuto recedere di fronte alla manifestata volontà del presidente del T.A.R. di concedere il rinvio nella considerazione che una vertenza trovi una più rapida e soddisfacente composizione con un accordo, piuttosto che con una sentenza (quanti hanno un minimo di dimestichezza con vicende processuali non potranno che essere d'accordo).

Si tratta ora di verificare se l'affidabilità concessa (peraltro non da noi) all'impegno formalmente assunto da un'Ente pubblico di alto rilievo istituzionale quale è il Comune sia stata ben riposta .

Al momento, purtroppo, l'impegno è stato tradito.

Nonostante i ripetuti solleciti rivolti dai nostri legali (il prof Occhiena e l'avv. Merella, gli stessi che ci assistono nel ricorso al T.A.R.) per organizzare un tavolo di trattativa, non abbiamo avuto risposta; continueremo ad insistere, convinti delle nostre buone ragioni, che devono essere tutelate pur nella consapevolezza che un rapporto di intensa collaborazione con il Comune è essenziale per la salvaguardia e la valorizzazione di Costa Paradiso .

Per dar forza alle nostre pretese, di recente abbiamo inoltrato alle Autorità competenti (Regione, Prefetto, Egas, Abbanoa e Comune) un esposto-diffida col quale sollecitiamo l'acquisizione dei cespiti da parte del Comune e dichiariamo la determinazione di cessare unilateralmente la gestione di acquedotto e fognatura a far data dal prossimo 1 ottobre.

Intanto, se non interverrà l'auspicato accordo, si terrà il 19 dicembre pv la prossima udienza del T.A.R. nella quale potremo presentarci con la partecipazione attiva del legale della Comunità, l'avv. Sarà Merella, e con una carta in più da giocare, poiché sarà evidente che la richiesta di rinvio della sentenza è stato un cavillo pretestuoso per sottrarsi alla pronuncia del giudice .

* * *

Lascio ad altri Consiglieri il compito di illustrare altri aspetti della nostra gestione e, tra i più importanti, la faticosa attività svolta per il risanamento della situazione finanziaria che abbiamo trovato al nostro insediamento e che, da parte di qualcuno, era giudicata insanabile tanto da ritenersi auspicabile la dichiarazione di fallimento (peraltro non ammessa per un'associazione come la nostra).

Il nostro lavoro si è essenzialmente concentrato sulle seguenti iniziative :

- contenimento delle spese;
- recupero dei crediti, con una martellante sollecitazione dei morosi e, quando necessario, con l'interruzione della fornitura dell'acqua;
- pagamento dei debiti, nei confronti di Abbanoa (che per la nostra condizione di morosità aveva interrotto la fornitura dell'acqua) e degli Enti previdenziali per contributi dei dipendenti non pagati (a causa dei quali Equitalia aveva attivato procedure di pignoramento);
- introduzione del servizio di riparto per la fornitura dell'acqua, finalizzato a non far più gravare sulla cassa della Comunità le morosità dei singoli utenti, i quali avranno in futuro un rapporto diretto con Abbanoa.

* * *

Una continua e pressante attività di sollecitazione è stata svolta nei confronti del Comune per il miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti che, come è noto, viene svolto da una ditta appaltatrice.

Fin dal termine della scorsa stagione estiva, nella quale abbiamo verificato una pessima gestione, ci siamo attivati per suggerire miglioramenti e per renderci disponibili per una collaborazione, ma soltanto dopo una nostra lettera di diffida del 4 giugno, il 28 giugno siamo stati invitati ad un incontro con il Comune e la ditta Ambiente Italia, nel quale sono stati concordati alcuni interventi migliorativi ed a nostra volta abbiamo assunto l'impegno di svolgere un'adeguata campagna di sensibilizzazione dei Partecipanti tramite depliant e cartelli illustrativi.

La Comunità ha mantenuto il suo impegno, ma non altrettanto abbiamo potuto riscontrare da parte della ditta Appaltatrice.

Soltanto a seguito di un esposto denuncia inviato al Prefetto, accompagnato dalla firma di oltre 200 Partecipanti, sono stati approntati alcuni interventi migliorativi, ma la situazione è nuovamente precipitata in agosto a causa dell'aumento dell'utenza.

* * *

Altro aspetto critico che interessa la vivibilità del nostro territorio è quello della circolazione delle auto e dei parcheggi, cui sono connessi problemi di disordine, degrado e sicurezza.

Accogliendo anche i suggerimenti di molti Partecipanti, abbiamo predisposto un progetto di regolamentazione che prevede una disciplina della sosta sia all'interno dei parcheggi e sia lungo le strade, nonché l'introduzione di sensi unici di marcia.

Tuttavia, l'attuazione di tale progetto richiede l'esercizio del potere di ordinanza che compete al Comune.

Infatti, le nostre strade, a norma del Codice della Strada, sono classificabili come strade di uso pubblico e, in quanto tali, soggette alla regolamentazione del Comune

Ma, nonostante ripetuti solleciti per organizzare un incontro operativo ai fini di concordare una nuova disciplina, non abbiamo trovato ascolto.

* * *

Registriamo tra i Partecipanti piena soddisfazione per il servizio medico, per il quale abbiamo stipulato una convenzione triennale, fino al 2020 .

Quest'anno abbiamo introdotto una tessera magnetica che rende più agevole l'accesso alle prestazioni da parte di tutti proprietari non morosi e dei loro ospiti.

Il presidio medico, che oltre al servizio a spese della Comunità dispone anche della postazione pubblica del 118, si è ulteriormente arricchito con la realizzazione di una pista di atterraggio per elicotteri dedicata all' Elisoccorso.

* * *

Due parole ancora sulla Commissione Tecnico Artistica.

Confermiamo il nostro impegno per valorizzare e rendere più incisivo il lavoro che essa dedica alla salvaguardia del decoro del territorio .

Sentirete direttamente dalla voce di un membro della Commissione un'analisi della situazione in atto e la proposta di integrazioni interpretative del Regolamento per rendere più efficace l'attività della Commissione stessa.

* * *

Avevamo in programma la realizzazione di vari progetti finalizzati alla valorizzazione del territorio, ma abbiamo potuto dare attuazione soltanto a qualcuno di essi .

- Progetto Sicurezza . Vi sarà illustrato in prosieguo, per la vostra eventuale approvazione, un progetto che prevede l'integrale copertura del territorio con una rete hi-fi e di video sorveglianza con l'utilizzo dei sistemi tecnologicamente più avanzati.
- Progetto Rinnovo Segnaletica. È in corso la rimozione della cartellonistica obsoleta o degradata e la sua sostituzione con cartelli di omogenea fattura e colori, così come prevede il nostro regolamento . Per le indicazioni pubblicitarie, le spese sono sostenute dagli operatori commerciali e per gli altri dalla Comunità.
- Progetto Jogging . Nel sito della Comunità troverete descritto in dettaglio il progetto, che propone 6 percorsi ad anello di diversa lunghezza e difficoltà. Avremmo voluto fare di più, come creare itinerari pedonali al di fuori della sede stradale, ma è un programma che ci impegniamo a portare a termine nel prossimo anno.

* * *

Per ragioni di brevità e di sintesi, ho ommesso di dire molte cose sull'intenso lavoro compiuto in quest'ultimo anno; resto tuttavia a disposizione per fornire precisazioni e chiarimenti a chiunque volesse intervenire per porre delle domande.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ferdinando Buffoni)

